SERVIZIO NEVE-GHIACCIO 2022-2023 e 2023-2024

PRESCRIZIONI TECNICHE

Organizzazione – mezzi e personale

La ditta aggiudicataria ha l'onere di mantenere in perfette condizioni di transitabilità la rete stradale ed è tenuta a prendere visione preventivamente dei percorsi e delle caratteristiche delle strade. Entro 10 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto, la ditta aggiudicataria dovrà trasmettere all'Amministrazione Comunale l'elenco definitivo dei mezzi d'opera che intende utilizzare, rispondente per numero e caratteristiche alle prescrizioni contenute nell'appalto. L'elenco, datato e firmato dal titolare o dal rappresentante legale dell'impresa appaltatrice, dovrà specificare di ciascun mezzo il numero di targa, il tipo, la potenza, la portata e le altre caratteristiche tecniche, nonché il luogo di deposito e la zona a cui il mezzo è assegnato. Per ognuno dei mezzi l'elenco dovrà riportare gli estremi della polizza assicurativa di responsabilità civile. Di ciascun mezzo d'opera ed attrezzatura descritto nell'elenco l'impresa dovrà dichiarare la piena ed incondizionata disponibilità, ed allegare:

- Copia della carta di circolazione riportante i dati di omologazione (anche per eventuali mezzi agricoli) e le eventuali prescrizioni da adottare ai fini della sicurezza della circolazione stradale
- Copia del certificato di omologazione delle attrezzature (spargitori, lame e lampeggianti).

I mezzi dovranno essere completamente equipaggiati con lame spartineve, segnali luminosi regolamentari, zavorra, catene e quanto altro necessario per consentire il corretto svolgimento delle operazioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare in qualsiasi momento sopralluoghi per verificare la regolarità e l'efficienza dei mezzi.

Entro 10 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà anche fornire un recapito telefonico, presso il quale dovranno essere permanentemente reperibili, nei giorni feriali e festivi e nelle ore diurne e notturne comprese, incaricati idonei a ricevere le disposizioni dell'Amministrazione e ad impartire gli opportuni ordini per l'espletamento dei compiti affidati. Dovrà essere altresì comunicato, per eventuali comunicazioni urgenti, il recapito telefonico di ogni autista dei mezzi impiegati per il servizio in oggetto. Ogni variazione dovesse intervenire nel corso dell'appalto dovrà essere comunicata tempestivamente.

Inizio del servizio

Il servizio deve essere garantito per tutta la durata dell'appalto, 24 ore su 24, 7 giorni su 7 festivi compresi, dal 15 novembre al 15 aprile secondo le indicazioni dell'Amministrazione.

Con congruo anticipo rispetto all'inizio del servizio, la ditta aggiudicataria dovrà depositare presso il magazzino comunale, o in altra area indicata dal Comune, una quantità di sale marino industriale grezzo non inferiore a 150 tonnellate, da reintegrare tempestivamente durante l'impiego in modo che non siano mai presenti meno di 100 tonnellate di materiale.

Struttura del servizio

Il servizio è articolato su due modalità: la modalità stand-by e la modalità operativa. La modalità stand-by comprende tutte le attività di preparazione ed approntamento, l'organizzazione e la disponibilità continua del servizio vero e proprio, che viene erogato solo su necessità, in modalità operativa. Per compensare queste attività, alla ditta viene riconosciuto un corrispettivo annuo fisso ed invariabile, indipendente dal verificarsi o meno di eventi metereologici che richiedano l'attivazione della modalità operativa.
La modalità operativa entra in funzione al verificarsi degli eventi metereologici avversi e comunque non oltre 30' dalla chiamata da parte del Comando di Polizia Locale, e si struttura in due servizi complementari:

- servizio spargisale
- servizio sgombraneve che vengono compensati, solo in caso di attivazione, a seconda dell'utilizzo di personale, mezzi e materiali, in base ai prezzi contrattuali.

Modalità stand-by
La modalità stand-by comprende:

- Disponibilità di scorta di miscela di cloruri di almeno 150 t;
- Prontezza 24h/24, entro 30' dall'attivazione, di almeno 4 autocarri allestiti con attrezzature spargisale/spargigraniglia ad alta capacità, caricati, compreso il personale addetto, il servizio di rifornimento sale ed il coordinamento del servizio;
- Prontezza 24h/24, entro 30' dall'attivazione, di almeno 10 mezzi allestiti con attrezzature sgombraneve, compreso il personale addetto ed il coordinamento del servizio;
- Prontezza 24h/24, entro 30' dall'attivazione, di personale (4 unità) con funzioni di spargisale manuale e/o spalaneve.

Attivazione della modalità operativa
L'attivazione della modalità operativa può avvenire in automatico da parte del responsabile del servizio per conto della ditta, al verificarsi di condizioni metereologiche prestabilite dal Comando di Polizia Locale, o su chiamata telefonica da parte della centrale operativa del Comando di P.L. o del funzionario delegato.

Interventi di trattamento antigelo
Il “trattamento antigelo” dovrà essere svolto mediante di spargimento meccanico di sale marino industriale grezzo.
L’onere della fornitura del sale grezzo occorrente è a carico della ditta, nelle quantità e secondo le prescrizioni sopra indicate.
Sarà onere della ditta aggiudicataria del servizio informare con congruo anticipo il Comando di P.L. circa le nuove forniture di sale antigelo, onde acquisire l’idoneità del materiale stesso.
Lo spargimento del sale dovrà preferibilmente essere effettuato in periodo notturno, per ridurre i disagi al traffico e al contempo evitare per quanto possibile l'intralcio ai mezzi preposti al servizio.
Il trattamento antigelo, se necessario, dovrà essere eseguito anche sui marciapiedi 3 degli edifici pubblici.
Per il verificarsi di particolari eventi climatici o specifiche necessità potranno essere richiesti analoghi interventi di spargimento sale puro o miscela anche su altre strade, piazze, spazi pubblici veicolari o su aree o percorsi prevalentemente pedonali.

Il servizio spargisale interviene in condizioni di particolare rigidità climatica, anche in via preventiva, in particolare in alcuni punti critici cittadini (come cavalcavia, sottopassi etc.) e sulla viabilità urbana soprattutto principale quando è evidente la possibilità di formazione di lastre di ghiaccio al suolo, con forte pregiudizio della sicurezza stradale, per effetto di condizioni climatiche con temperatura inferiore a 0°C e formazione di banchi di nebbia, brina, etc.
Il servizio interviene in caso di gelate impreviste per abbassare il punto di congelamento a terra, provvedendo a disciogliere il ghiaccio o la brina a terra.
Il servizio spargisale può intervenire anche sulla rete stradale del territorio in caso di nevicate minime, o in caso di nevischio, misto-pioggia, etc., per preservare il manto stradale dalla formazione del primo strato nevoso, grazie all'azione di anticongelante del cloruro disperso.
In caso di neve copiosa, il servizio viene mantenuto e rinforzato per mantenere un basso punto di congelamento e favorire il contemporaneo servizio di sgombero e per migliorare l'aderenza stradale dei pneumatici dei veicoli.
Il servizio spargisale viene attuato mediante l'attivazione di mezzi spargisale ad alta capacità su tutta la viabilità comunale secondo un programma di copertura del territorio, che prevede una prima fase rivolta alla viabilità principale e ai percorsi del servizio di trasporto pubblico ed una seconda fase di completamento ed estensione a tutta la restante viabilità ordinaria. Il servizio spargisale può essere affiancato in orario diurno, dalle 6:00 alle 18:00, da attività manuale di spargimento, supportata da veicoli, in caso di necessità, in particolare in corrispondenza di poli attrattori di traffico e punti critici, quali attraversamenti pedonali, la stazione ferroviaria in Piazza Riconoscenza, l'autostazione di piazzale F.lli Cervi, fermate degli autobus, asili, scuole, uffici pubblici.
Per gli ordinari trattamenti antigelo dovranno essere messi a disposizione almeno 3 (tre) mezzi muniti di attrezzature indipendenti servite da motore ausiliario e impianto oleodinamico proprio, con capacità complessiva della tramoggia di almeno 4 mc ciascuno, con erogazione automatica al suolo a ventaglio su fronte di trattamento a larghezza regolabile grazie alla coda dotata di piatto rotante. I mezzi dovranno essere dotati delle necessarie segnalazioni di sicurezza, luci lampeggianti gialle e faro di lavoro posteriore, a norma del Codice della Strada.

Interventi di sgombero neve

L'intervento di sgombero neve dovrà essere attivato immediatamente dopo l'inizio delle precipitazioni ed effettuato mettendo a disposizione mezzi, mano d'opera e provviste in modo che i mezzi siano operativi non appena il manto nevoso raggiunga uno spessore congruo per rendere efficace lo spazzamento. Questo spessore sarà preventivamente concordato con il Comando di Polizia Locale del Comune (indicativamente 2 cm). Il servizio viene sospeso solo a completa rimozione della neve dalla viabilità stradale.
Il servizio deve essere strutturato con il passaggio di apposite lame sgombraneve, con il compito di rimuovere la neve dal manto stradale spostandola sui cigli, e comunque di limitarne lo spessore, per consentire l'efficace azione del servizio spargisale.
Il servizio è particolarmente importante in caso di elevate precipitazioni nevose, quando costituisce anche l'unico servizio di garanzia della mobilità pubblica e privata, e deve essere concepito con la contemporanea attivazione di più mezzi, per garantire una più tempestiva azione di rimozione neve, su aree predefinite assegnate a ciascun mezzo. La ditta affidataria deve essere in grado di mettere a disposizione contemporaneamente almeno 10 (dieci) mezzi sgombraneve ed un numero adeguato di mezzi d'opera (pale caricatrici di varie dimensioni, autocarri da trasporto) per l'evacuazione della neve.

Sulle pavimentazioni stradali, sia lapidee che bituminose, dovranno essere usati esclusivamente mezzi meccanici gommati.
La ditta dovrà essere pienamente autosufficiente nell'espletamento del servizio, a prescindere dall'attività di coordinamento affidata al Comando di P.L., fermo restando che il personale addetto al servizio è tenuto ad attenersi immediatamente e scrupolosamente a tutte le prescrizioni operative che vengano impartite volta per volta dal personale del Comando.
Lo sgombero neve si svolge inizialmente sulla viabilità urbana principale e sulle direttrici delle linee di trasporto pubblico, da garantire prioritariamente, per poi ampliarsi area per area sulla viabilità secondaria.
Il servizio sgombraneve è affiancato, in orario diurno dalle 6:00 alle 18:00, da attività 5 di spalamento manuale, per tutte le condizioni di necessità, in particolare in corrispondenza di poli attrattori di traffico e punti critici, quali attraversamenti pedonali, la stazione ferroviaria in Piazza Riconoscenza, l'autostazione di piazzale F.lli Cervi, fermate degli autobus, asili, scuole, uffici pubblici.
Gli interventi dovranno in ogni caso essere eseguiti nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

a) Il passaggio degli spartineve, su ogni singola strada, deve essere effettuato in modo di garantire la massima utilizzazione della carreggiata;
b) Per le strade aventi larghezza della carreggiata veicolare inferiore ai mt 5,00 e per gli incroci, su ordine del Comune potrà essere disposto lo sgombero totale della neve con carico e trasporto della medesima in appositi punti segnalati dall'Amministrazione. Per particolari esigenze potrà essere ordinato lo sgombero e l'allontanamento della neve anche da altre zone non precedentemente indicate;
c) Per altre strade con notevole traffico l'Amministrazione potrà impartire prescrizioni particolari per l'accumulo su uno dei lati;
d) La neve dovrà essere accumulata in modo da non costituire pericolo al traffico veicolare e pedonale. Possibilmente non dovrà essere accumulata sui marciapiedi, contro gli alberi, contro le siepi e i giardini. La neve riversata dallo spartineve non dovrà ostruire le bocchette di scarico delle acque stradali, passaggi pedonali ed i passi carrai;
e) Dovrà essere prestata particolare attenzione affinché la neve accumulata non abbia a ricoprire i segnali stradali, in particolar modo le segnalazioni di ostacoli fissi, strisce sui cordoli spartitraffico, posteggi per diversamente abili etc.;
f) Lo scarico nei canali è vietato in linea di principio, a meno di esplicita autorizzazione da parte dei competenti uffici;
g) L'impresa dovrà provvedere alla difesa delle zone di accumulo della neve, mediante sbarramenti, cavalletti, coni, cartelli, segnali luminosi e quanto altro possa garantire l'incolumità degli operai, degli addetti al servizio e delle persone, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
h) Nelle aree con presenza di particolari pavimentazioni stradali (pietra, porfidi, acciottolati, autobloccanti o piastrelle di cemento, marmi) dovranno essere utilizzate esclusivamente lame spartineve con riporto raschiante in gomma. Nel centro storico cittadino dovranno essere impiegati solo mezzi preliminarmente riconosciuti idonei dall'Amministrazione, escludendo l'impiego di mezzi pesanti e ingombranti;
i) è vietato alla ditta chiudere al transito per l'esecuzione del servizio le strade, i parcheggi o le piazze senza preventiva autorizzazione del Comando di Polizia Locale. L'autorizzazione, concedibile solo in casi eccezionali, dovrà indicare la durata e le modalità della chiusura al transito.

Al termine delle attività di sgombero neve dalle sedi stradali, il servizio può essere integrato dalla rimozione di quantitativi di neve accumulati sui cigli stradali o sui marciapiedi, anche per consentire lo svolgimento di particolari manifestazioni, dei mercati settimanali e per particolari ulteriori esigenze.
In tal caso, a seconda delle condizioni e delle quantità, possono essere attivati mezzi d'opera, quali pale e caricatori, di piccole, medie o grosse dimensioni, e autocarri da trasporto, per l'evacuazione della neve in aree libere e periferiche.
Su richiesta dell'Amministrazione il servizio manuale può essere attivato anche per favorire il migliore deflusso delle acque nelle caditoie stradali.
La creazione provvisoria di depositi di sale e ghiaietto, durante la modalità operativa, è possibile - solamente su autorizzazione del Comando di P.L. - nei parcheggi (ad esempio P.le Di Vittorio, parcheggio lato cimitero viale Oroboni) nelle piazze (ad eccezione di Piazza Vittorio Emanuele II e piazza Garibaldi) ed a lato delle principali strade della città.

Tutti i prezzi, salvo diversa specificazione, saranno applicati sia in orario diurno che notturno, nei giorni feriali ed in quelli festivi.
Per ogni intervento effettuato, la ditta dovrà compilare idonei rapportini giornalieri in cui siano riassunte le prestazioni effettuate suddivise per articolo di elenco prezzi; al termine di ogni intervento il relativo rapportino dovrà essere immediatamente sottoposto al funzionario della Polizia Locale addetto al coordinamento per il visto di regolarità. **In assenza dei rapportini vistati, non si darà luogo al relativo pagamento.**

Elenco strade
Le strade elencate nei due elenchi di seguito (punti critici ed altre strade) devono essere obbligatoriamente interessate dalle operazioni di spargimento dei cloruri e di sgombero neve anche in caso di nevicata in atto.
Prevenzione ghiaccio: punti critici (cavalcavia, sottopassi, rotatorie etc.)
- Rotatoria viale Tre Martiri (ospedale)
- Rotatoria Largo Martiri e sottopasso viale Amendola
- Via Lina Merlin e via Chiarugi (sottopasso)
- Rampe via Mozart/via Gallani
- Viale Porta Adige/Barucchello
- Viale Porta Adige/Goldoni
- Viale Porta Adige (in particolare tratto in prossimità ponte di Boara)
- Via Curtatone (sottopasso)
- Viale Porta Po (in particolare altezza piscina)
- Circonvallazione Ovest
- Circonvallazione Ovest/Cappuccini/Vittorio Veneto
- Circonvallazione Ovest/Forlanini/Mameli
- Circonvallazione Ovest/Pascoli
- Via Giotto (cavalcaferrovia)
- Via Forlanini (sottopasso)
- Via Sandro Pertini (sottopasso)
- Via Corridoni
- Via Sichirollo/via Carducci
- Via Grimani - Via Portello C.R.I.

- Via Fleming
- Corso del Popolo
- Corso del Popolo/via Martiri di Belfiore
- Via Fermi - Via Santa Caterina (zona Chiesa)
- Via Ponte Savonarola
- Via Degan quartiere ATER
- Via Cimarosa
- Via Ungaretti
- Via Campo

Prevenzione ghiaccio: altre strade

- Via Martiri di Belfiore
- Via E. Marchioni
- Via D. Angeli
- Via Passetto (al confine con Villadose)
- Via Calatafimi (da via dei Mille al separatore)
- Via sx Canalbianco
- Via Biscaccia (al confine con Ceregnano)
- Via Ponte Canozio
- Via F. Baracca
- Via dx Canalbianco (al passo Pontecchio)
- Via D. Gallani
- Via Pozzato (al confine con Costa)
- Via Ponte Santa Croce
- Via S. Caterina
- Via Busovecchio
- Via Ponte Merlo (sul ponte)
- Via Ponte dell'Asino (sul ponte)
- Via Forlanini (sottopasso)
- I tratto bretella Gentili (sottopasso)
- Via O. Munerati
- Via Bassa
- Via Ceresolo (fino a Grompo)
- Via Bottego
- Via Nogarazze (in particolare incrocio Amendola/Casalveghe/Nogarazze)
- Via Bellini
- Via Ponte dei Forti

Servizio Neve e Ghiaccio

Viabilità: direttrici primarie e secondarie

Nell'ipotesi di nevicata è necessario intervenire prioritariamente - oltre che nelle strade interessate dal servizio di prevenzione ghiaccio e nei punti critici - sulle direttrici primarie: viale Porta Po – viale Porta Adige – viale Tre Martiri – via dei Mille – via Fermi – Circonvallazione Ovest – viale Amendola – via Lina Merlin – viale Forlanini – via della Pace – viale Oroboni – via San Bellino - via Dante – Largo Martiri (Ponte Marabin) – via del Lavoro – via delle Industrie e sugli assi secondari e di distribuzione: via Chiarugi – via Munerati - via Bramante – via Gramsci – via Alfieri – via De Gasperi – via della Costituzione – via Tisi da Garofolo – via Croce - via G. Piva – via de

Polzer – via Marconi – via Petrarca – Piazza Cervi - via Martiri di Belfiore – via Vittorio Veneto – via Gallani – via Colombo - via Marco Polo – via Mozart – via Mascagni.
E' necessario intervenire anche nelle seguenti strade urbane di distribuzione, all'esterno del centro storico: via Tasso - via Pellico - via La Marmora - via Confalonieri (quartiere Commenda) - via Galimberti - via della Resistenza - via Bandiera - via Venezia - via Marchioni (tratto lato via Fermi) - via Giro (quartiere San Bortolo) e nelle seguenti strade nell'area centrale della città: via don Minzoni - corso del Popolo - via Fuà Fusinato – via Silvestri – viale Trieste – via Umberto I - viale Regina Margherita – via Mameli – via dei Cappuccini – via Pascoli - via Sacro Cuore – piazza Repubblica – via Piave - via Casalini – via Mure Ospedale - via Badaloni – via Boscolo – via Gattinara - via Pighin - via Miani – via Alberto Mario – viale Verona – via Beata Maria Chiara - via Carducci – via IV Novembre – via Mazzini – via Verdi – via Ricchieri – via Oberdan – via Cavallotti nonché nelle seguenti strade dei quartieri e delle frazioni: piazza Vittorio Emanuele, via Montebello, via Curtatone, via Goito, via Aspromonte, via Volturno (frazione di Boara) – via Ippolino Nievo – via Passetto (sino confine con Villadose) - via Domenico Angeli (frazione di Buso) – via Elisabetta Marchioni – via Lungo Adige - via Casalveghe – via San Gregorio – via Balbi Valier – via Ceresolo (fino a Grompo) – via Bissara – via Bottego – via Bassa – via Adige – via Fabbrica – via Bezzecca – via Giotto – via Romana – via D'Azeglio – piazza Umberto I – via Ponte Merlo – via Scolo Valdentro – via Ponte Asino (Grignano Polesine) – via Savonarola – via dell'Artigianato – via delle Industrie (Borsea) – via 10 don Milani – via Bergamo – via Baracca – via S. Cassiano – P.zza Fenil del Turco – via Borghetto – via Olmo – via Cappello – via dx Canalbianco – via Moline – via Busovecchio – via Veronese – via Caracchio – via Bisuccio – via Ippodromo – via Anna Frank – via Concilio Vaticano – Villaggio Mantegna – Santa Rita – via Rovereto – via Montegrappa – via Nevegal – via Redipuglia – via Cime di Lavaredo – via Granatieri di Sardegna - via Mascagni – via Scarlatti – via W. Ferrari – via Spontini – Villaggio Rizzi – via Alfano – via Salieri – via Cilea – via Rinuccini.
Per il centro storico zona a Traffico Limitato e pedonale - dove sono presenti il Municipio, il Teatro Sociale, la Camera di Commercio - è necessario individuare modalità di intervento particolari in considerazione delle pavimentazioni pregiate. Secondariamente il servizio deve essere esteso a tutte le strade della città e delle frazioni